

## IL LAVORO NON E' MERCE

Lavorare per lo stipendio ?  
Lo stipendio paga il mio lavoro ?  
Chi si permette di misurare il mio impegno,  
la mia creatività, il mio entusiasmo ?  
Io non ho un valore in denaro !  
Io ho un valore spirituale  
che nessuno può misurare né denaro pagare !  
Solo io conosco quel valore  
che col denaro nulla ha che fare.  
Il denaro serve ai miei bisogni  
che da nascita e morte  
per altre vie deve sempre e sempre arrivare.  
Come ogni uomo volitivo  
nell'intimo io anelo al lavoro,  
io lavoro perché il mondo sia buono,  
io voglio lavorare in collaborazione con gli altri  
essere compartecipe della vita d'impresa  
e dividerne la buona e la cattiva sorte,  
dare il meglio delle mie capacità,  
sperando nell'intimo di essere compensato  
in ciò che non riesco  
dai talenti dei miei collaboratori.  
Se gli altri fossero uguali a me  
il mondo non sarebbe così grandioso,  
io sono insostituibile  
ognuno è insostituibile !  
Solo le macchine sono sostituibili.  
Io lavoro per sentirmi vivo, utile, attivo,  
creativo, gradino evolutivo,  
se il lavoro mi fosse impedito,  
come nella condizione indegna di disoccupato  
delle nostre società inique ed egoiste,  
si spegnerebbe in me l'entusiasmo vitale  
e per non perder la vita stessa  
pericolosamente sarei costretto a reagire.  
Quando in un sano ambito collaborativo  
posso esprimere tutte le mie capacità  
sento di donare agli altri qualcosa,  
dono il frutto del mio lavoro  
e se apro il mio animo agli altri vedo  
gli innumerevoli doni che mi vengono incontro  
e rendo grazie al mondo intero  
perché da esso come un Rè sono servito.  
Se il lavoro si manifesta nel dono  
e non nel mero scambio di merce con denaro  
sorge allora quella Forza nuova che tutti affratella !  
Quella Forza è riposta nello scrigno del cuore,  
combattente di quell'egoismo  
Che quando dà sempre pretende,  
è la forza dell'Amore  
di quel Libero Amore  
che sempre dà e nulla in cambio vuole.

